

Stasera «Le lunghe ombre», domani «Immagina»: due alternative alla solita televisione

# Immaginando una tv intelligente

Viale Mazzini, interno Rai mattina In una saletta vengono presentati l'uno dopo l'altro due programmi diversi per impostazione, genere e rete. Il primo è **Le lunghe ombre**, sceneggiato di Raideu firmato da Gianfranco Mingozzi amicizia tra due ragazzi sullo sfondo della Repubblica di Montefiorino il secondo è **Immagina** (Rauno) di Paolo Giaccio con Edwige Fenech. E ci riconciliamo con la tv

SILVIA GARAMBOIS

Immaginare La tv per esempio l'accumularsi sovrapposti con i computer di Carlo Massarini) che punta ad un pubblico più vasto con una serie di servizi curiosi (nella prima puntata ad esempio il défilé di moda di Tony L'Amour dedicato alle donne della notte con scritte a domicilio, o e modelli che «splendono alla luce dei fari commentati da Bianca Maria Piccinino»). E subito dopo la video arte che in tv non è mai riuscita a mettere piede. Non è un computer ma la seducente immagine di Edwige Fenech a cucire le varie parti del programma spesso appoggiata o a passeggio tra le video installazioni di Riccardo Plessi. Due personaggi che sembrano non avere nulla

in comune se non appunto l'immagine. E a quella che lei (che giura che da otto anni ha abbandonato filmacci filmetti e filmini) deve la sua celebrità e con quelle che Plessi uno dei maggiori artisti di video art italiani - crea le sue sculture televisive - sia con le installazioni che con lo scorrere inarrestabile dell'acqua nei suoi video.

Anche Mano Conventino - art director - cerca nuove strade alle immagini per esempio quelle per le parole sperimentali di «Lettering» (cioè dell'uso dei caratteri) per segnalare autori e titoli dei servizi in modo nuovo. Un campo in cui la tv è ancora all'anno zero. Nella prima trasmissione quattro sono i servizi per capire il ruolo dell'immagine in questo anno 1987 dagli Usa «Mc & Mc» coppia di pittori che hanno fatto fortuna quando hanno cambiato look e modi di vita adottando lo «sti le 800» (anche se non hanno cambiato pittura) da Biarritz città telematica i vantaggi del video telefono e della tv che arriva da tutto il mondo da Parigi la moda di L'Amour ed infine un incontro con Jac



Edwige Fenech sarà la conduttrice di «Immagina» da domani su Rauno

Stasera uno speciale su Canale 5

## Ultime notizie su Majorana

ARMINIO SAVIOLI

Nuovi particolari sul caso Majorana saranno resi noti stasera dal giornalista Salvo Ponz de Leon su Canale 5 (rubrica Speciale News ore 22.30). Escluso a priori il suicidio con la stessa motivazione di Erasmo Recami il più recente biografo del celebre allievo di Fermi (e cioè non si va al suicidio con il passaporto e le tasche piene di soldi) Ponz de Leon ha affrontato la cosiddetta «tesi Sciascia» vale a dire la fuga dal mondo (il ritiro in convento). Ha intervistato il priore dell'eremo di Camaldoli uno dei più antichi del mondo (ultramillenario) Padre Franco e stato esplicito: «Ettore Majorana avesse chiesto asilo in un convento dello stesso ordine (come quello di Serra San Bruno suggerito da Sciascia) prima o poi sarebbe stato costretto a lasciare il convento e a farsi vivo con i familiari per non «apparire».

Niente suicidio né fuga dal mondo. E allora? Restava la pista argentina. Dei vari testi non tutti erano disponibili. La vedova dello scrittore Miguel Angel Asturias premio Nobel per la letteratura si ignora Blanca non era raggiungibile. Si trova infatti a Mosca da tre mesi per una non meglio precisata operazione agli occhi del giornalista ha però interrogato altri «per sonaggi chiave» come il critico Giancarlo Vigorelli il prof Carlos Rivera dell'Università di Santiago del Cile e due argentini una certa signora Jolanda e un capocameriere Rodal (si tratta di nomi nuovi che non compaiono nel libro di Recami). Vigorelli ha confermato di aver saputo da esuli argentini (nel 1982) che Majorana era morto nel 1976. Ha aggiunto che il fisico era noto nell'ambiente della celebre casa Lodovico di Buenos Aires Losada dove lo giudicavano in modo lusinghiero e al tempo stesso con una punta di curiosità morbosa. «Muy distinto muy singular insomma un tipo di classe ma un po' strano».

## Crescere e morire nell'inverno '44



Pascal Persiano e Lina Sastri in «Le lunghe ombre»

Accidenti. Ma perché si deve diventare grandi ragionevoli? non sono le prime scelte quotidiane della vita ma la storia i fascisti di qui i partigiani di là - a rendere più gravoso l'interrogativo a legare ancora all'infanzia tra scorse con improvvisa nostalgia il giovane che sta invece lasciando l'adolescenza. Non è un protagonista ma è lui a dar voce a quella angoscia quella paura che domina sul film **Le lunghe ombre** il film per la tv di Gianfranco Mingozzi ambientato nei giorni d'ila di statta della Repubblica partigiana di Montefiorino. Quella che va in onda stasera su Rai due (alle 20.30) è in

fatti la storia di un'amicizia di un amore adolescenziale per la diva del cinema che appare solo sui cartelloni degli ultimi giochi da ragazzi. Ma Vito (Antonio Degli Schiavi) ragazzo cresciuto sull'Appennino emiliano e Francesco (Leonardo Ferrantini) ragazzo di città cresciuto tra i libri ed ora sfollato quell'inverno del 44 non potranno restare bambini. I morti impiccati in piazza i ragazzi in divisa fascista (Perché mio padre è socialista avevo paura per lui) gli amici arrestati (io «Zurli» che è poi Francesco Guccini) l'amore sognato che improvvisamente diventa una persona vera fra loro (è Lina Sastri

un po' a disagio nei panni di Zurli condotti via prigioniero dai fascisti decisi certo a giustiziarlo) si disperano perché è stata fatta razzia dei loro colombi. Quando finalmente la sceranno alle spalle i dubbi dell'adolescenza non sarà però concesso il lieto fine degli speri - dei partigiani dei fascisti? chiederanno la storia. Il film (in due serate oggi e domani) è stato interamente girato da una troupe Rai - cosa ormai rara - ed ha pregi che ormai avevamo scordato in tv dall'ambientazione curata con grande attenzione che rende atmosferici ormai allontanati dal tempo ai dialoghi «veri» di personaggi delineati con rispetto e cura. □ S Gar

RAUNO	RAIDUE	RAITRE	TMC	RADIO NOTIZIE
7.18 UNO MATTINA Con Piero Badaloni	11.55 I CERVI VOLANTI (3ª puntata)	13.25 PALLAVOLO Italia Jugoslavia	13.10 OGGI NEWS SPORT NEWS	6.30 GR2 NOTIZIE
9.35 PROFESSIONE PERICOLO Telefilm	13.00 TQ2 ORE TREDICI TQ2 LO SPORT	16.00 ATLETICA LEGGERA Settimana verde	14.40 SEGGI PARTICOLARI IL GENIO Film	7.00 GR1
10.30 TQ1 MATTINA	13.30 SARANNO FAMOSI Telefilm con D Allen	16.30 DADAUMPA	15.10 AI CONFINI DELL'ARIZONA Telefilm	7.25 GR3
10.40 INTORNO A NOI Con S. Ciuffini	14.30 TQ2 FLASH	17.30 DERBY Nel corso della trasmissione collegamento con la partita Juventus La Valletta e Atalanta Merthyl	16.10 SI SIGNOR GENERALE Film	8.00 GR1
11.30 LA VALLE DEI PLOPI Sceneggiato	14.35 IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO Telefilm	19.45 TQ3 NAZIONALE E REGIONALE	19.10 CALCIO Coppa Campioni	8.00 GR2
11.55 CHE TEMPO FA TQ1 FLASH	15.00 CALCIO Milan Gijon	20.30 I PROFESSIONALS Telefilm	20.10 LA FURIA DI BASKERVILLE Film	8.45 GR3
12.05 IL CAMPO DA TENNIS Film	16.45 BRACCIO DI FERRO Cartoni animati	21.30 TQ3 FLASH	22.20 NOTTE NEWS	9.30 GR2
13.30 TELEGIORNALE Tg1 tre minuti di	16.55 DAL PARLAMENTO	21.45 PROFUMO DI DONNA Film con Vittorio Gassman Agostina Belli Regia di Dino Risì	22.40 TMC REPORTER SPECIALE	10.00 GR1
14.00 IL MONDO DI QUARK Di Piero Angela	17.05 TQ2 FLASH	23.20 TQ3 NOTTE TQ REGIONALE	23.30 PALLAVOLO Italia Jugoslavia	10.00 GR2
14.50 ORISÙ IL DRAGHETTO	17.05 BLONDIE Telefilm	23.40 CONCERTONE Tina Turner		10.00 GR3
15.00 DSE: GLI STRUMENTI MUSICALI	18.30 TQ2 SPORTSERA			10.00 GR1
16.00 INCONTRO CON L'ON OSCAR MALINA	18.45 LE STRADE DI SAN FRANCISCO Telefilm			10.00 GR2
17.00 CANZONIERE ITALIANO	19.35 METEO 2 TQ2 TELEGIORNALE TQ2 LO SPORT			10.00 GR3
18.00 TQ1 FLASH	20.30 LE LUNGHE OMBRE Film con Lina Sastri Antonio Degli Schiavi Regia di Gianfranco Mingozzi (1ª parte)			10.00 GR1
18.05 TE LA DO IO L'AMERICA Appunti di viaggio di Beppe Grillo	21.50 TQ2 STASERA			10.00 GR2
18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO CHE TEMPO FA TQ1	22.05 IL MILIONARIO Con Jocelyn			10.00 GR3
20.30 CALCIO Napoli Real Madrid	22.80 SINTESI DELLE PARTITE DI COPPA EUROPA			10.00 GR1
22.15 PIÙ GRANDI INSIEME In occas one dell'antiprima de «L'intervista» di Federio Fellini	0.20 TQ2 NOTTE FLASH			10.00 GR2
22.30 TELEGIORNALE	0.35 ARTISTI E MODELLE Film con Dean Martin Jerry Lewis Regia di Frank Tashlin			10.00 GR3
22.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA				10.00 GR1
22.45 G. B. SHOW N. 9 Spettacolo con Gino Bramieri Antonella Stani Ettore Cioni e «L'allegria brigata» Regia di Pietro Garinei				10.00 GR2
0.35 TQ1 NOTTE OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA				10.00 GR3

### SCEGLI IL TUO FILM

- 9.15 I VINTI**  
Regia di Michelangelo Antonioni, con Anna Maria Ferrero Italia (1952)  
Quando si parla tanto male della tv come figliastria cattiva del cinema forse si dimentica che per esempio senza il video sarebbero ben pochi a poter vedere pellicole come questa di un Antonioni dimenticata. Questo è un film inedito sulla gioventù di allora. Gioventù europea perché si tratta infatti di tre episodi uno italiano uno francese e uno inglese. Dai tre quello inglese appare il più riuscito. Uno psicopatologico moderno Raszkolnikov uccide una vecchia ma solo per vedere la propria foto sul giornale.
- 20.30 LA MOGLIE DEL PRETE**  
Regia di Dino Risì, con Marcello Mastroianni e Sofia Loren Italia (1971)  
Dino Risì lo conosce Marcello e Sofia figurarsi. Da loro non potete aspettarvi che un film pulito per niente simile alla serie purgatoria che sulla imposta castità dei preti ha volgarmente speculato. Con tutto ciò la storia di una donna disperata che si rinnova del prete buono e affascinante è un po' prevedibile. Però.
- CANALE 5**
- 20.30 LA RAGAZZA DI BUBE**  
Regia di Luigi Comencini con Claudia Cardinale e George Chakiris Italia (1963)  
Dal famoso libro di Cassola un film ancora più famoso che diede alla splendida Cardinale la possibilità di mostrarsi finalmente attrice nel ruolo di Mara appunto la ragazza di Bube. Il quale è un giovane partigiano e più ancora un ribelle. Ma forse sapete già tutto. Il film infatti è alla ennesima replica televisiva.
- ODEON**
- 21.45 PROFUMO DI DONNA**  
Regia di Dino Risì, con Vittorio Gassman Agostina Belli e Alessandro Momo Italia (1974)  
Gassman capitano diventato cieco va verso Napoli dove intende suicidarsi insieme a un amico che ha subito la stessa sorte. Ma c'è una donna sulla sua strada. Film anche questo delicato e insieme matto toriale. Risì se la cava come sempre e quella di oggi sembra proprio la sua giornata in tv.
- RAITRE**
- 22.30 L'ANIMA E LA CARNE**  
Regia di John Huston, con Robert Mitchum e Deborah Kerr Usa (1957)  
In memoria del grande Huston ecco un film che rovescia la situazione raccontata da Risì nel film su Canale 5. Qui c'è una bella suornna rimasta sola su un'isola della reggia con un soldatuccio come Robert Mitchum. Enti ambi scoprono qualcosa di sé nella forzata convivenza. Bello.
- RETE 4**
- 23.30 TRE DONNE**  
Regia di Robert Altman, con Shelly Duvall, Sissy Spacek e Janice Rule Usa (1977)  
Come rimpacciare a questo Altman del dopo Nashville? Qui ci racconta di donne rimaste sole, ma capaci di governare i loro destini più e meglio della società maschile che ha prodotto guerra (quella del Vietnam) e altri squallidi segni di declino. Siamo in un West sfatto e senza gloria.
- ITALIA 1**